

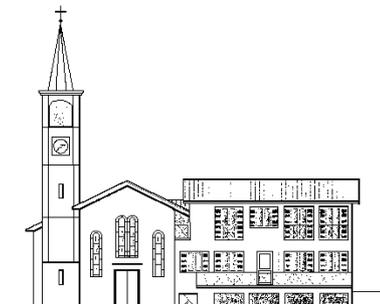
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

SANTA FAMIGLIA DI NAZARETH



**PORTARONO GESU' A GERUSALEMME
PER PRESENTARLO AL SIGNORE**

Luca 2, 22



Anno 2018

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3420740896
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

30 dicembre

49

Preghiera

Non sei più in bambino, Gesù,
e quel giorno Maria e Giuseppe,
nel bel mezzo dell'ansia e dello stupore,
hanno dovuto rendersi conto.
Non sei più in bambino, Gesù,
e ora, per il tuo popolo,
sei considerato maggiorenne,
responsabile in prima persona
delle tue azioni, delle tue scelte,
davanti a Dio e agli uomini.

Ecco perché la tua risposta
li richiama alla realtà, alla missione
che sei venuto a compiere sulla terra.
La tua esistenza, finora,
è stata quella del tutto normale
di un figlio d'Israele,
nella famiglia e nel villaggio
a cui appartieni, fin da piccolo.

E tuttavia questo tempo
prima o poi si concluderà
e arriverà il momento di lasciare
la tua gente, il tuo lavoro, il tuo paese,
per portare dovunque la buona notizia,
per realizzare le promesse di Dio.

Quello strappo prima o poi dovrà prodursi,
Maria e Giuseppe vi si devono preparare
perché la tua vita non appartiene
ai loro progetti, ai loro sogni,
ma al Padre tuo e al suo disegno di amore.
Quei tre giorni senza di te, del resto,
annunziano già la prova
della tua morte e risurrezione,
compimento imprevisto della tua esistenza.

LA FAMIGLIA, LA PACE, L'UNIVERSO... NEL TEMPO

(Lc 2,41-52 Lc 2,16-21 Mt 2,1-12)

Sono queste le celebrazioni che, in successione, caratterizzano la fine dell'anno solare e l'inizio di quello nuovo: domenica 30 dicembre la Santa Famiglia di Nazareth, martedì 1 gennaio Maria SS. Madre di Dio con la giornata mondiale per la pace e domenica 6 gennaio l'Epifania del Signore e Salvatore dell'Universo. La Santa Famiglia di Nazareth, in una società radicalmente cambiata, continua ad essere di esempio e modello per tutte le famiglie. Una famiglia che vive la quotidianità in costante ascolto di Dio, che fa dell'obbedienza a Dio e alla sua volontà l'impegno primario. E lo fa attraverso il silenzio, la preghiera e le buone relazioni. Dal Vangelo c'è la conferma di questo: *“Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?”* E sia pure nella difficoltà a capire tutto: *“Sua madre, Maria, custodiva tutte queste cose nel suo cuore”*. E Gesù: *“Scese dunque con loro e venne a Nazareth e stava loro sottomesso”*. Silenzio, preghiera, ascolto di Dio e buone relazioni. Nella celebrazione di inizio anno, pur rimanendo nel grande mistero della Incarnazione di Dio, con la festa di Maria SS. Madre di Dio, veniamo sollecitati e invitati alla preghiera per la pace nel mondo. Papa Francesco ha scritto il suo messaggio sul tema: **“La buona politica è al servizio della pace”**. Un tema tutt'altro che semplice, soprattutto oggi, dentro una situazione che papa Francesco ha paragonato alla *“terza guerra mondiale a pezzetti”*. Infatti, possiamo dargli ragione in quanto nel mondo non c'è pace, in molti luoghi ci sono ancora conflitti, c'è ancora guerra. E possiamo anche dire,

con papa Francesco, che la politica ha una grande responsabilità, gli uomini politici, che stanno al potere, hanno una grande responsabilità di tutto ciò che accade. Per questo urge una buona politica che si metta al servizio della pace, fatta da uomini di buona volontà, guidati non dall'ingordigia né dalla prepotenza ma dal desiderio di servire il bene di tutti. Affidiamo questo nuovo anno a Maria, la Madre di Dio fatto uomo, venuto a portare la pace con il dono della sua vita. Infine, celebriamo l'Epifania del Signore aprendo il nostro sguardo sul mondo intero, seguendo il percorso tortuoso ma efficace dei Magi, che alla fine giungono sul luogo da sempre sospirato e desiderato: ***“Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono”***. Anche noi, come i Magi, affrontiamo la vita come un percorso alla ricerca della verità, seguendo i *“segni”* che Dio sempre ci offre.

Don Pietro

“Tutti hanno bisogno di fare la S. Comunione: i buoni per mantenersi buoni ed i cattivi per diventare buoni”

(San Giovanni Bosco)

***Per gli ammalati e gli anziani:
chi desidera la Comunione in casa telefonare al n.
0323/60899.***

I PRIMI CENTO ANNI DI SUOR MARGHERITA

Domenica 23 dicembre, nell'Istituto delle Suore Giuseppine di Miasino, è stato festeggiato il compleanno di Suor Margherita, che ha raggiunto un secolo di vita.

Gremita la cappella dove è stata celebrata la Santa Messa di ringraziamento.

Per noi di Ramate Suor Margherita ha un posto speciale nei nostri ricordi, avendo operato per tanti anni nell'Asilo Infantile e nella vita liturgica della parrocchia, in cui era ministro straordinario dell'Eucarestia.

Dopo la liturgia c'è stato un momento di festa comunitaria; le consorelle hanno cantato una serie di canti della gioventù di Suor Margherita e infine c'è stato il classico taglio della torta con le candeline.

Si leggeva sul volto di Suor Margherita la gioia per l'evento, gioia che ha voluto condividere salutando di persona calorosamente tutte le persone presenti. Invidiabile la sua memoria per le persone e per i fatti della sua lunga vita di preghiera e di lavoro con i bimbi.

Ad multos annos!

Alberto



Michela dal SERMIG di Torino

Per Natale 2018

Ciao a tutti,

Anche quest'anno colgo l'occasione del Natale per mandarvi due righe ... un augurio ... un piccolo modo per dirvi che non mi faccio sentire mai, ma non mi dimentico delle persone a cui voglio bene e che mi vogliono bene ... che hanno fatto parte della mia vita e che in qualche modo continuano a farne parte ...

È un piccolo augurio che nasce da quello che vedo, che tocco, che sento.

Un po' di preoccupazione in più per quello che noto: quanta durezza, quanti giudizi ingiusti, generalizzazioni semplicistiche.

Io lo so: i miei anni in Costa D'Avorio hanno fatto sì che io abbia toccato con mano che ogni persona, di qualsiasi colore, può generare amore, può voler bene, può farti sentire a casa.

Questo vuol dire che il mio sguardo verso gli stranieri non è di giudizio, ma di simpatia, e loro se ne accorgono!

Io lo so: questo sguardo non è quello di tanti altri italiani, di chi ha alle spalle una storia diversa dalla mia ... ma che tristezza sentire i racconti delle ragazze straniere che dormono da noi e che ogni giorno vengono insultate sui bus, per le strade ...

Mi chiedo: che augurio di Natale posso scrivere a tutti? Quale speranza?

Poi ... penso a due ragazze ivoriane proprio della Costa D'Avorio, arrivate a bussare alla nostra porta in questo ultimo periodo. Una, qualche mese fa, l'altra da qualche giorno.

Loro mi fanno riflettere più di tutte le altre: perché sono venute via da un Paese così tranquillo? Dove non si muore di fame?

I loro volti sono segnati da grande sofferenza, senza niente, senza vestiti pesanti con questo freddo ...

Poi ascolto le loro storie: partite per farsi una vita migliore in altri paesi ..

Con promesse di lavoro, per ritrovarsi schiave in casa di ricchi, senza soldi, senza libertà.

Noi diamo loro un letto per la notte, qualche vestito, un po' di cibo.

Il futuro cosa riserverà loro? Io non lo so.

I segnali di speranza ci dicono che basta poco per aiutare delle vite a rinascere.

Buon Natale e Buon Anno a tutti.

Michela.

L'Anno Nuovo ***di Gianni Rodari***

*Indovinami, indovino,
tu che leggi nel destino:
l'anno nuovo come sarà?
Bello, brutto o metà e metà?
Trovo stampato nei miei libroni
che avrà di certo quattro stagioni,
dodici mesi, ciascuno al suo posto,
un carnevale e un ferragosto,
e il giorno dopo il lunedì
sarà sempre un martedì.
Di più per ora scritto non trovo
nel destino dell'anno nuovo:
per il resto anche quest'anno
sarà come gli uomini lo faranno.*



**La Redazione del
BOLLETTINO**

AUGURA un

**FELICE
ANNO NUOVO**

CALENDARIO PARROCCHIALE

Domenica 30 dicembre	SANTA FAMIGLIA DI NAZARETH
ore 9.30	Montebuglio: S. M. per Bertolotti Dante.
ore 10.30	Ramate: S. M. per Delnunzio Antonio.
ore 18.00	Gravellona Toce: S. M. della "UPM 15" di Gravellona Toce.
Lunedì 31 dicembre	SAN SILVESTRO PAPA
ore 18.00	Ramate: S. M. in ringraziamento famiglia Amisano e famiglia Nolli. (Canto del "Te Deum").
Martedì 1 gennaio	SS. MADRE DI DIO – PREGHIERA PER LA PACE
ore 9.30	Montebuglio: Non c'è la S. Messa.
ore 10.30	Ramate: S. M. per Giacomino.
ore 18.00	Ramate: S. M. per Carmelo e Rosina.
Mercoledì 2 gennaio	SS. BASILIO E GREGORIO
ore 10.30	S. Messa.
Giovedì 3 gennaio	SS. NOME DI GESU'
ore 18.00	S. M. per Raimondo, Franca, Luca e Gemma.
Venerdì 4 gennaio	SANT'ANGELA DA FOLIGNO
ore 18.00	S. Messa.
Sabato 5 gennaio	SANT'AMELIA
ore 18.00	Casale: S. Messa con il saluto delle Comunità di Casale, Ramate e Montebuglio con Gattugno a don Pietro e a Padre Joseph.
ore 18.30	Gattugno: Non c'è la S. Messa.
ore 20.00	Ramate: Non c'è la S. Messa.
Domenica 6 gennaio	EPIFANIA DEL SIGNORE
ore 9.30	Montebuglio: S. Messa.
ore 10.30	Ramate: S. Messa.
ore 18.00	Gravellona Toce: S. M. della "UPM 15" di Gravellona Toce.

AVVISI

Giovedì 3 gennaio alle ore 21.00 prove di canto per la Corale.

Dopo la pausa natalizia, gli incontri di Catechismo riprenderanno come segue:

Giovedì 10 gennaio alle ore 15.30: Per i gruppi delle Medie, all'Oratorio.

Venerdì 11 gennaio

alle ore 14.30: Per la Terza e la Quinta Elem. di Ramate, in parrocchia.

alle ore 15.30: Per la Seconda e la Quarta Elem. di Ramate, in parrocchia.

(P. S.) Per gli orari delle S. Messe festive e feriali a Casale, Ramate e Montebuglio con Gattugno, **nel periodo dal 7 gennaio al 2 febbraio 2019,** consultare la locandina affissa alle bacheche delle chiese.

Per le intenzioni, nello stesso periodo, è necessario rivolgersi ai celebranti negli orari delle S. Messe, presso le sacrestie delle rispettive chiese, dove si trova il modulo su cui segnare l'intenzione.